

LE PROSPETTIVE DEL CICLOTURISMO TRA RILANCIO DEL SETTORE E CONTRASTO ALLA CRISI ENERGETICA

LE GIORNATE NAZIONALI del CICLOTURISMO
di SABATO 11 e DOMENICA 12 GIUGNO 2022

sono un'iniziativa promossa da FIAB e ACTIVE ITALY:
un'occasione offerta a tutti per avvicinarsi a questa formula di vacanza attiva e sostenibile
partecipando alle gite ed escursioni in bicicletta in programma in tutta d'Italia.



10 giugno - *“Andare in bici non è fare ciclismo, perché la bicicletta è un mezzo di trasporto e, come tale, si colloca all'interno di tutte le tematiche di cambiamento climatico, inquinamento, tutela dell'ambiente, congestione del traffico, sicurezza. Argomenti all'ordine del giorno anche quando si parla di due ruote e di cicloturismo, consapevoli che la bicicletta, come mezzo di trasporto, è uno degli strumenti più efficaci per ridurre la dipendenza energetica, una risposta concreta ai problemi del nostro pianeta”.*

Sono queste le parole con cui **Antonio Dalla Venezia**, referente FIAB per il progetto Bicitalia ha aperto il convegno su **“Le prospettive del cicloturismo come volano economico per rilanciare il settore turistico, combattere la crisi climatica ed energetica”**, promosso via web dalla **Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta**.

È stato un momento di confronto con un ricco panel di interventi in rappresentanza di tutta le realtà (pubbliche e private) che ruotano attorno alla *filiere del Cicloturismo*, una forma di vacanza attiva e sostenibile che negli ultimi anni vede inarrestabile il suo trend di crescita: **il numero degli italiani interessati al cicloturismo è pari a 8 milioni**, circa il 16% della popolazione maggiorenne¹.

A confermare il valore del cicloturismo anche per la crescita dei territori e la sostenibilità è **Maria Elena Rossi, direttore marketing e promozione di ENIT**, che invita di tenere in considerazione i nuovi trend generali che caratterizzano oggi il viaggiatore: richiesta di maggiore sicurezza; la propensione a muoversi con mezzi propri; la preferenza per ogni esperienza outdoor non solo nella natura ma anche in città; una maggiore attenzione alla qualità e ai servizi proposti all'interno della singola esperienza. *“Fino al 2019 il mercato internazionale rappresentava il 70% del cicloturismo in Italia mentre, oggi, siamo a un 50/50 - aggiunge la Rossi - Essere generalisti in questa filiera non paga perché ci sono modi diversi di fruire il turismo in bicicletta che generano necessità e richieste differenti. La promozione dei territori italiani in chiave cicloturistica parte dal racconto di esperienze e curiosità da scoprire in bicicletta in aree magari già visitate in passato, che saranno veicolate sulla nuova piattaforma italia.it in cui ci sarà spazio per digitalizzare anche i servizi proposti dal singolo territorio in ambito di progetti interregionali”.*

Alleata numero uno del cicloturismo è, da sempre, **l'intermodalità**. **Trenitalia** ha ricordato la promozione che prevede, **per chi prenota entro fine giugno, la gratuità del trasporto della bicicletta sui treni Intercity** (600 posti bici ogni giorno su oltre 100 treni); mentre procede il progetto di ammodernamento della flotta regionale con l'inserimento, entro il 2025, di 620 nuovi treni dotati di spazi bici dedicati. **“L'opportunità di rendere sempre più bike-friendly l'offerta di trasporto ferroviario locale e di massimizzare questo piano di rinnovamento è in ogni caso vincolata alla lungimiranza delle singole regioni, cui è data facoltà di decidere la configurazione dei posti bici nei nuovi convogli tra un minimo e un massimo possibili, ma anche di concordare con Trenitalia soluzioni su misura che includano, ad esempio, un'intera carrozza riservata al parcheggio bici”** - ha precisato Antonio Dalla Venezia di FIAB.

¹ fonte dati: market watch *Ecosistema della bicicletta* edizione 2022, curato da Banca Ifis.

Notizie positive anche dal Governo: **Paolo Gandolfi**, consulente del **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili** ha annunciato che *“secondo le ultime dichiarazioni del Ministro Giovannini, l’atteso Piano Nazionale per la Mobilità Ciclistica relativo alla Legge Quadro n.2 del 2018 dovrebbe finalmente essere approvato entro metà settembre. Si tratta di uno strumento fondamentale per costruire progetti e programmi per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e per la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica, per la quale è stato scelto di utilizzare, come punto di partenza, la rete Bicalta di FIAB, già mappata negli anni dai volontari e tecnici della federazione”*.

Toscana e Marche hanno poi condiviso la loro esperienza come Regioni capofila rispettivamente dei progetti della **Ciclovia Tirrenica** e **Ciclovia Adriatica**, due grandi itinerari con infrastruttura che coinvolgono regioni, province e comuni diversi. Si è parlato poi delle ciclovie “nate dal basso” come **AIDA-Alta Italia da Attraversare** (da Moncenisio-TO a Trieste) e **La Via Silente** (nel Parco Nazionale del Cilento): progetti partiti da una semplice idea e diventi realtà grazie al coinvolgimento di tanti attori sul territorio.

Non meno importanti i servizi per il cicloturismo, da quelli forniti dagli operatori turistici specializzati aderenti alla rete **Active Italy** *“con soluzioni che passano dal turismo esperienziale a quello ‘trasformativo’, fino a un turismo ‘rigenerativo’ dove accanto all’esperienza personale c’è un beneficio per il luogo e il territorio che si attraversa”*, ha detto la presidente Monica Price; a tutto il mondo ricettivo al quale sono riservate prospettive interessanti se, *“oltre ad essere semplicemente bike-friendly, si ha la capacità di guardare a questo segmento di mercato come ad una alternativa alla riduzione, ad esempio, dei viaggi di lavoro”* ha spiegato Giuliana Ganzini dell’**Hotel Suite Inn di Udine**, posizionato all’incontro tra le ciclovie AIDA e Alpe Adria.

Il convegno di oggi dà il via alla seconda edizione delle **GIORNATE NAZIONALI DEL CICLOTURISMO di SABATO 11 e DOMENICA 12 giugno 2022**, promosse da **FIAB-Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta** e **Active Italy**, che offrono a tutti la possibilità di provare questa modalità di vacanza partecipando a una delle tantissime escursioni e gite in bicicletta verso le cascate dietro casa, nei parchi regionali, lungo l’argine di un fiume o sulle ciclabili alla scoperta di piccoli borghi e bellezze artistiche e naturali. Per trovare l’iniziativa più vicino a casa consultare il programma completo, in costante aggiornamento, sul sito di FIAB andiamoinbici.it



Dal prossimo fine settimana si entra così nel vivo della **stagione del cicloturismo** con proposte e iniziative per tutta l’estate. Dal 16 al 22 giugno, ad esempio, è possibile prendere parte al **Cicloraduno Nazionale di FIAB** che quest’anno si svolgerà in Piemonte, pedalando tra le colline di Langhe, Roero e Monferrato.

Per una vacanza in bicicletta in gruppo con accompagnatore, in Italia o all’estero, è possibile scegliere uno dei **Biciviaggi** di FIAB; mentre chi vuole scegliere in autonomia la destinazione da scoprire in sella, può lasciarsi tentare da uno degli itinerari cicloturistici di qualità del sito Bicalta.org dove, oltre la descrizione e la traccia gpx, è possibile trovare le strutture ricettive, attrezzate per accogliere il ciclista, del circuito **Albergabici FIAB**.

GALLERIA FOTO A SUPPORTO QUI

Per ulteriori informazioni:

www.fiabitalia.it

www.andiamoinbici.it / www.bicalta.org / www.andiamoinbici.it / www.biciviaggi.it

UFFICIO STAMPA FIAB-Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta:

MOCOCÓ Montefusco Colla Comunicazione T 02 38265241 ufficio-stampa@fiab-onlus.it / fiab@mococopr.it
Monica Macchioni M 344 1447050, Annachiara Montefusco M 339 7218836